

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Health Care Italia S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Health Care Italia S.p.A. (di seguito anche "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Nel corso del nostro esame abbiamo riscontrato le seguenti limitazioni:

- il Gruppo ha in essere alcuni contenziosi instauratisi, rispettivamente, con la ASL NA 2 NORD riferiti ai crediti per regressioni tariffarie per gli esercizi dal 2006 al 2016 e con la ASL NA 1 relativi ai crediti riferiti ai tetti di spesa per gli esercizi dal 2007 al 2016 e ad altre prestazioni effettuate dalle controllate. Tali crediti sono complessivamente pari ad Euro 15.331 mila al 31 dicembre 2017 al lordo delle svalutazioni effettuate complessivamente pari ad Euro 7.383 mila. A fronte di tali crediti, gli Amministratori delle società controllate menzionate, dopo un'analisi delle singole posizioni creditorie e tenuto conto dell'esito della recente sentenza di Corte di Appello di Napoli favorevole alle società controllate, hanno effettuato le svalutazioni richiamate in precedenza. Peraltro, si rileva che, con riferimento ai crediti sopra menzionati, non abbiamo ricevuto risposta alla lettera di conferma saldi al 31 dicembre 2017 da parte delle ASL in questione. Inoltre, dalle risposte dei legali che assistono le società controllate, a cui abbiamo inviato una richiesta di informazioni, non risultano sufficienti elementi sulla stima dell'esito finale di tali contenziosi, ancorché gli Amministratori delle rispettive società confidino in un esito favorevole alle controllate. Sulla base degli elementi raccolti, non siamo in grado di concludere circa la percentuale di recuperabilità di tali crediti;
- il Gruppo ha contabilizzato nell'esercizio 2017 crediti, rispettivamente, verso l'ASL NA 2 NORD un importo pari a Euro 2.482 mila, di cui per fatture emesse ad oggi Euro 1.699 mila, e verso l'ASL NA 1 un importo pari a Euro 702 mila, di cui per fatture emesse ad oggi Euro 462 mila, relativi agli interessi di mora ex D.Lgs. 231/2001 calcolati per i crediti relativi alle annualità tra il 2011 ed il 2017, alla luce dei pareri espressi dai legali delle società controllate in funzione di una recente sentenza della Corte di Cassazione. Tale iscrizione è stata effettuata ritenendo il credito certo ed esigibile; tali importi, alla data della nostra relazione, non risultano incassati e non è possibile prevederne la percentuale di recupero.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:

- il Gruppo ha consuntivato nell'esercizio 2017 una utile pari ad Euro 281 mila, che porta il patrimonio netto consolidato alla stessa data ad Euro 15.018 mila. Sotto il profilo finanziario, al 31 dicembre 2017 permane uno squilibrio finanziario che ha comportato una posizione finanziaria netta del Gruppo negativa di Euro 865 mila, il mancato versamento di alcuni debiti tributari, mentre i debiti verso banche alla stessa data sono pari ad Euro 4.104 mila. Nella relazione sulla gestione, gli Amministratori descrivono le difficoltà economico e finanziarie del Gruppo, che se non superate, necessariamente inciderebbero sulla capacità di poter fronteggiare i propri impegni con conseguenti significativi riflessi negativi sul Gruppo. In tale contesto, gli Amministratori hanno indicato le azioni intraprese per superare la attuale situazione economica e finanziaria negativa del Gruppo e per far fronte all'andamento negativo del settore ed informano di aver elaborato un piano pluriennale, le cui previsioni dovrebbero portare il Gruppo ad un sostanziale miglioramento economico – finanziario nel medio periodo. Inoltre, gli Amministratori informano che l'Azionista di maggioranza ha confermato l'impegno a sostenere economicamente e finanziariamente le società controllate, nonché di dotare il Gruppo delle risorse finanziarie necessarie per il regolare rispetto delle obbligazioni assunte. Nella delineata situazione, pur in presenza delle incertezze precedentemente descritte, gli Amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 in ipotesi di continuità aziendale;
- la Società capogruppo detiene al 31 dicembre 2017 partecipazioni di controllo in due società, tra le quali quella relativa alla Casa di Cura Villa dei Fiori S.r.l., iscritta nel relativo bilancio di esercizio al costo di acquisto o di sottoscrizione, ridotto per perdite durevoli di valore. Gli Amministratori informano che la differenza emergente dal confronto con la corrispondente frazione di patrimonio netto, registrato nell'attivo del bilancio consolidato come "avviamento da consolidamento", al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 5.570 mila, non rappresenta una perdita durevole di valore. Ciò in ragione del valore definito dagli Amministratori attribuibile alle medesime partecipazioni, anche in considerazione di una specifica analisi svolta sui flussi di cassa attesi che genereranno tali società come previsto nel citato piano pluriennale;
- al 31 dicembre 2017 la società capogruppo ha iscritto un credito per imposte anticipate pari Euro 3.115 mila, derivante principalmente dalle perdite fiscali conseguite dal Gruppo. Gli Amministratori ritengono integralmente recuperabile tale credito per imposte anticipate, anche in considerazione della auspicata definizione positiva del lodo arbitrale che determinerà reddito imponibile in capo alla controllata Ospedale Internazionale Casa di Cura S.r.l.;
- il Gruppo ha in essere altri contenziosi, i più rilevanti dei quali nei confronti della Regione Campania relativamente al lodo arbitrale per il riconoscimento della maggiore fascia funzionale e, nei confronti di terzi, per vertenze sanitarie di risarcimento danni. Per tali contenziosi, pur essendovi attualmente i presupposti per un esito favorevole, non è possibile prevedere con certezza l'esito finale. Gli Amministratori ritengono comunque che l'esito finale di tali contenziosi non comporterà oneri aggiuntivi oltre a quelli stanziati in bilancio con le modalità descritte nella nota integrativa;
- esistono significative operazioni con parti correlate indicate dagli Amministratori nella relazione sulla gestione nel paragrafo "Rapporti con parti correlate" al quale si rinvia per una più estesa illustrazione. Gli Amministratori informano che tali operazioni ed interscambi, che costituiscono una componente rilevante nella gestione economica e finanziaria del Gruppo, sono posti in essere garantendo sia le normali condizioni di mercato che l'individualità delle singole transazioni.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Health Care Italia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Health Care Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Health Care Italia al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Health Care Italia al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della Relazione sul bilancio consolidato, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Health Care Italia al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mariano Bruno
Socio

Napoli, 31 luglio 2018